

Tipologia di evento: **EVENTI PREVEDIBILI**

- **Nevicate eccezionali**

SEGNALAZIONI

I documenti previsionali meteo

- Bollettino di Vigilanza Meteo emesso da **ARPAV**
- Bollettino di Criticità emesso dal Dipartimento di Protezione Civile

Contenenti avvisi possono pervenire:

- **in ore d'ufficio:** al Servizio Comunale di Protezione Civile (c/o ufficio tecnico, ufficio LL.PP,altro ufficio preposto) direttamente o su indirizzo del Centralino Comunale a mezzo fax;
- **in ore non ufficio:** alla centrale operativa della Polizia Locale
- **Messaggi SMS** direttamente al telefono cellulare di reperibilità del Responsabile Operativo Comunale (...di turno) da ARPAV o PROVINCIA

da:

- Amministrazione Provinciale (Servizio di Protezione Civile);
- Ufficio Territoriale di Governo (U.T.G.) – Prefettura;
- Regione Veneto: Arpav- Centro Funzionale Regionale, Genio Civile-Servizio Piene;

ALLA SEGNALAZIONE DI UN AVVISO DI CRITICITÀ, L'OPERATORE CHE LA RICEVE INFORMA IL RESPONSABILE OPERATIVO COMUNALE (R.O.C.) (...di turno).

La **comunicazione** del verificarsi **di un evento calamitoso** può pervenire:

- **in ore di ufficio**, al Servizio Comunale di Protezione Civile (c/o Uff. Tecnico, Uff. LL.PP., ...altro Uff. preposto), direttamente o su indirizzo del Centralino comunale o alla Centrale Operativa della Polizia Locale;
- **in ore non di ufficio**, alla Centrale Operativa della Polizia Locale;

da:

- Ufficio Territoriale di Governo (U.T.G.) – Prefettura;
- Amministrazione Provinciale (Servizio Protezione Civile);
- Genio Civile – Servizio Piene;
- Polizia Locale

- Privati cittadini;

L'informazione, se giunge da fonte non qualificata (es. Privato cittadino), va verificata con la massima tempestività.

ALLA SEGNALAZIONE DI UNA EMERGENZA SUL TERRITORIO COMUNALE, L'OPERATORE RICHIEDE L'INTERVENTO DELLE STRUTTURE DI PRIMO SOCCORSO (V.V.F. e/o 118) ED INFORMA IL RESPONSABILE OPERATIVO COMUNALE (R.O.C.) (...di turno e/o reperibile).

MODELLO D'INTERVENTO

FASE DI ATTENZIONE

Il Comune riceve le comunicazioni meteo della Prefettura, avvisa tempestivamente il Sindaco, il quale, vagliate le informazioni, convoca il Responsabile dell'Ufficio Tecnico per le valutazioni del caso.

Risulta importante reperire dati sull'evoluzione meteo attraverso i canali regionali.

IL SINDACO

- Ricevuta dal Prefetto l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di attenzione, verificano la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nel C.O.M. o nel C.O.C.

- Se il piano provinciale prevede l'attivazione di un C.O.M., informano i rappresentanti delle strutture confluenti verificandone la reperibilità.

- Allerta le strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di presidio territoriale.

FASE DI ALLERTA

1. Viene attivato il piano neve, avvisando preventivamente le ditte provviste di mezzi sgombraneve, individuate in precedenza con relative determinazioni amministrative o reperite tra le ditte in elenco del piano.
2. Si programmano le zone specifiche ove attivare l'opera di pulizia di sgombero neve da strade o piazzali pubblici.
3. Disporre la pronta reperibilità di materiali, come sale, sabbia attrezzi leggeri e personale comunale.
4. PREVEDERE INTERRUZIONI, ANCHE DI LUNGA DURATA, DI FONITURA DI ENERGIA ELETTRICA E LINEE TELEFONICHE.
5. ALLERTAMENTO COC CON FUNZIONI DI SUPPORTO NECESSARIE

STRUTTURE COC COMUNALI COINVOLTE

- ALLERTAMENTO SQUADRE VOLONTARI PER AZIONI DI MONITORAGGIO SUL TERRITORIO ED EVENTUALI ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA VIABILITA' (POLIZIA MUNICIPALE E CARABINIERI POLIZIA STRADALE) E/O ASSISTENZA AGLI AUTOMOBILISTI BLOCCATI E/O ALLA POPOLAZIONE BLOCCATA NELLE ABITAZIONI (CON PARTICOLARE RIGUARDO A DISABILI E ANZIANI). ASSISTENZA ALLE STRUTTURE PUBBLICHE COINVOLTE IN PARTICOLARE SCUOLE, OSPEDALI E CASE DI RIPOSO. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE.

. ALLERTAMENTO POLIZIA MUNICIPALE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO E GESTIONE DELLA VIABILITA' E/O INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE.

- ALLERTAMENTO UFFICIO TECNICO PER EVENTUALI INTERVENTI SULLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI.

- ALLERTAMENTO ASL MEDICO E VETERINARIO

- ALLERTAMENTO UFFICIO ANAGRAFE

STRUTTURE ESTERNE

- ALLERTAMENTO DITTE ESTERNE PER SGOMBERO NEVE

- ALLERTAMENTO EVENTUALI DITTE PRIVATE CHE GESTISCONO SERVIZI DI LUCE ACQUA GAS TELEFONIA.

- ALLERTAMENTO CARABINIERI DI STAZIONE

- EVENTUALI CONSULENTI ESPERTI IN MATERIA (DOGE regolarmente iscritti all'albo regionale) e/o consulenti comunali.

IL SINDACO E/O STRUTTURA COMUNALE

- Ricevuta dal prefetto l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di preallarme, se necessario attivano il C.O.C. e partecipano all'attività del C.O.M. se convocato.

- Avvisano i responsabili delle altre funzioni di supporto del C.O.C. e ne verificano la reperibilità.

- Attivano, a ragion veduta, altre procedure previste nel Piano Comunale o ritenute utili per la sicurezza, allertando in particolare le strutture operative e il volontariato coinvolto nell'attività di soccorso .

- Informano C.O.M. e C.C.S su eventuali problemi insorti sul territorio.

ALLARME

ATTIVAZIONE DEL COC E INIZIO DELLE ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO PRECEDENTEMENTE ALLERTATE

1. L'ufficio Tecnico si attiva e dà le disposizioni relative alle ditte individuate per lo sgombero neve e spargimento di sale, verificando continuamente la situazione ed il procedere del servizio. Assicurarsi che vi sia disponibilità adeguata di sale. Eventualmente fare richiesta anche alla Provincia.

2. La polizia Municipale e/o i volontari Verificheranno se esistono situazioni precarie relativamente ad abitazioni isolate o danneggiate o popolazione bisognosa, segnalandolo al Sindaco, il quale provvede ad attivare le funzioni e le strutture atte ad affrontare gli eventi (NEL CASO SERVANO DEGLI INTERVENTI TECNICI PARTICOLARI CHIAMARE I VIGILI DEL FUOCO AL 115).

3. IL SINDACO TIENE COSTANTEMENTE INFORMATE LE STRUTTURE SUPERIORI (PREFETTURA-PROVINCIA-REGIONE) RICHIEDENDO, SE NECESSARIO, L'INTEVENTO DELLE STESSE.

4. PREVEDERE IL VERIFICARSI DI GELATE, CON POSSIBILITA' D'INCIDENTI STRADALI, FUORISCITA DI MEZZI DALLE CARREGGIATE O COLONNE DI MEZZI BLOCCATI.

5. INFORMARE CON I NORMALI MEZZI DI COMUNICAZIONE LA POPOLAZIONE INVITANDOLA A LIMITARE LA MOBILITA' DURANTE L'EMERGENZA.

IL SINDACO

Ricevuta dal Prefetto l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di allarme, dispone, attraverso il C.O.M. o il C.O.C., convocati al completo, l'invio:

- Delle squadre a presidio delle vie di deflusso;
- Di volontari nelle aree di attesa
- Di uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione
- Di uomini e mezzi per l'informazione alla popolazione

Dispongono l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio secondo le modalità previste dalla pianificazione comunale di emergenza.

Coordinano tutte le operazioni di soccorso tramite le funzioni di supporto secondo quanto previsto dal piano, utilizzando anche il volontariato di protezione civile.

Assumono tutte le iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

Predispongono uomini e mezzi per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme.

Dalle prime manifestazioni dell'evento il Sindaco assicura un flusso continuo di informazioni verso la S.P.C. e C.C.S.

ATTIVITA' COC

STRUTTURE COC COMUNALI COINVOLTE

- SQUADRE VOLONTARI PER AZIONI DI MONITORAGGIO SUL TERRITORIO ED EVENTUALI ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA VIABILITA' (POLIZIA MUNICIPALE E CARABINIERI POLIZIA STRADALE) E/O ASSISTENZA AGLI AUTOMOBILISTI BLOCCATI E/O ALLA POPOLAZIONE BLOCCATA NELLE ABITAZIONI (CON PARTICOLARE RIGUARDO A DISABILI E ANZIANI). ASSISTENZA ALLE STRUTTURE PUBBLICHE COINVOLTE IN PARTICOLARE SCUOLE, OSPEDALI E CASE DI RIPOSO. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE.

. POLIZIA MUNICIPALE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO E GESTIONE DELLA VIABILITA' E/O INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE E ORDINE PUBBLICO

- UFFICIO TECNICO PER EVENTUALI INTERVENTI SULLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI.

- ASL MEDICO E VETERINARIO PER EVENTUALI PROBLEMI SANITARI DIFFICILMENTE RISOLVIBILI IN CONDIZIONI AMBIENTALI AVVERSE

- UFFICIO ANAGRAFE PER DATI SULLA POPOLAZIONE E ZONE RESIDENZIALI

STRUTTURE ESTERNE

- DITTE ESTERNE PER SGOMBERO NEVE
- EVENTUALI DITTE PRIVATE CHE GESTISCONO SERVIZI DI LUCE ACQUA GAS TELEFONIA.
- CARABINIERI DI STAZIONE PER GESTIONE VIABILITA' E ORDINE PUBBLICO

FASE DI EMERGENZA

IL SINDACO COADIUVATO COC

- PROVVEDE A FAR ENTRARE A REGIME LA MACCHINA DEI SOCCORSI ED IL COORDINAMENTO MEDIANTE IL COC DOPO LA FASE DI ALLARME ED IL LORO INIZIO DELLE ATTIVITA'.
- COORDINA E CONTROLLA ESECUZIONE DEL PIANO NEVE COMUNALE.
- GESTISCE E COORDINA I SOCCORSI E LE ATTIVITA' NELLA FASE DI EMERGENZA ALMENO LE PRIME 24-48 ORE PER LE EMERGENZE SOVRACOMUNALI, FINO AL SUPERAMENTO DELLA EMERGENZE NEL CASO DI EVENTO COMUNALE. (NEL CASO DI FORTI NEVICATE E PROBLEMI DERIVANTI IL PROBLRMA E' QUASI SEMPRE A SCALA PROVINCIALE). LE PRIME ORE, DI SOLITO DECISIVE, VENGONO AFFRONTATE E GESTITE TOTALMENTE DAL COMUNE, CHE POI SI METTE A DISPOSIZIONE E GESTISCE PROBLEMI SPECIFICI DEL PROPRIO TERRITORIO COME DA PIANO NEVE COMUNALE.
- METTE IN ATTO TUTTE LE RISORSE E ATTIVITA' AFFINCHE' VENGA SUPERATA L'EMERGENZA UTILIZZANDO I PROPRI POTERI ISTITUZIONALI, CECANDO DI GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI ALLA POPOLAZIONE.
- NEL CASO FOSSE NECESSARIO EMANA ORDINANZE DI SGOBERO/EVACUAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI E ORGANIZZA ACCOGLIENZA E ASSISTENZA, IN STRUTTURE PUBBLICHE SEGNALATE NEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA POPOLAZIONE EVACUATA.
- NEL CASO FOSSE NECESSARIO EMANA ORDINANZE PER LA CHIUSURA DELLE SCUOLE.
- EMANA ORDINANZE PER L'AQUISTO DI MATERIALE LOGISTICO O QUALSIASI RISORSA NECESSARIA PRESSO NEGOZI E/O ESERCIZI PRIVATI RICADENTI NEL COMUNE.

- TENERE INFORMATA PREFETTURA, PROVINCIA E REGIONE CHIENDENDO EVENTUALI AIUTI NEL QUAL CASO FOSSE NECESSARIO PER ESEGUIRE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE.

Il sindaco, in caso di grave situazione ed al rilevamento di danni gravi, oltre a comunicare immediatamente con Regione, Prefettura e Provincia, attua tutte le misure idonee a normalizzare la situazione, quali:

- soccorso feriti;
- riattivazione della viabilità;
- sgombero macerie o alberi caduti;
- favorire il ripristino delle forniture di energia e di rete;
- stima dei danni ed assistenza alla popolazione colpita;